

REGOLAMENTO GENERALE DI DISCIPLINA

La vita della comunità scolastica si fonda sullo sviluppo della persona umana nell'ambito della libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione e del rispetto reciproco di tutte le persone che la costituiscono.

I principi dell'educazione degli allievi si prefiggono lo scopo di:

- Promuovere personalità autonome nel pensiero, sensibili ai valori della solidarietà e della collaborazione;
- Insegnare a pensare in modo critico, libero e creativo;
- Promuovere la formazione di menti aperte e flessibili, capaci di comprendere la realtà, di promuovere decisioni e di comunicare in modo efficace.
- Gli alunni devono conformare il loro comportamento ai valori fondanti del principio del rispetto della persona umana, dei luoghi e delle cose.

Gli alunni devono:

- rispettare le istituzioni e le regole del vivere civile;
- osservare i doveri scolastici e le norme che regolano la vita della comunità scolastica;
- Assolvere gli impegni scolastici;
- Osservare le norme e le regole che tutelano la sicurezza e la salute;
- Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi e gli arredi;
- Adottare un comportamento che non arrechi danni a persone o cose.
- Rispettare tutte le norme di comportamento previste dalle procedure introdotte quale prevenzione da Contagio Covid 19, rientranti anche nel patto di corresponsabilità integrato a causa dell'emergenza sanitaria.

Il provvedimento disciplinare deve sempre avere una finalità educativa, deve essere graduata, proporzionata alle mancanze commesse, ispirata al principio della riparazione del danno e non deve essere ripetitiva o umiliante.

La responsabilità disciplinare è personale.

La classe e/o il gruppo di riferimento devono collaborare perché sia sempre individuata la responsabilità individuale.

Agli alunni che manchino ai doveri scolastici e alle norme si applicano, secondo la gravità, previo procedimento disciplinare le seguenti sanzioni:

- A. Rimprovero privato orale;
- B. Rimprovero privato scritto;
- C. Rimprovero in classe orale;
- D. Rimprovero in classe scritto;
- E. Adozione di provvedimenti e/o interventi educativi ;
- F. Sospensione da uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione;
- G. Allontanamento dalle lezioni fino a 3 giorni;
- H. Allontanamento dalla comunità scolastica fino ad un massimo di 15 gg.

Le sanzioni previste ai punti A) -B) -C) -D) -E) non sono elencate in ordine di gravità, ma saranno adottate dall'organo competente discrezionalmente valutando l'opportunità dei singoli interventi.

Dopo tre provvedimenti disciplinari del tipo previsto dai punti A) -B) -C) - D) -E) si adotta una sanzione disciplinare di grado superiore.

Le procedure relative agli interventi dei punti A) -B) -C) -D) -E) saranno adottate dai docenti; quelle riguardanti i punti F) -G) -H) saranno deliberate dal Consiglio di Intersezione/ Interclasse/ Classe.

Organi competenti ad irrogare le sanzioni

- Dirigente Scolastico (A-B-C-D-E-F);
- Docente (A-B-C-D -E);
- Consiglio di Intesezione/Interclasse e Classe con la sola presenza dei docenti (A -B-C-D-E- F -G);
- Consiglio di Intesezione/Interclasse e Classe convocato anche con la componente Genitori per intero (A -B-C-D-E-F-G -H).

All'alunno deve essere offerta la possibilità di convertire la sanzione disciplinare con attività in favore della comunità scolastica, in modo da sviluppare senso di appartenenza.

Conversione delle sanzioni

A richiesta dell'interessato/a per il tramite della famiglia le punizioni possono essere convertite nelle attività utili alla comunità di seguito elencate:

- Svolgimento per brevi periodi di attività in alternativa o in aggiunta ai normali impegni scolastici;
- Utilizzo del proprio tempo libero in attività di collaborazione col personale scolastico; La durata e la tipologia sono proporzionate all'entità dell'atto commesso.

Tipologia di attività convertibili

- Riordino del materiale didattico e delle aule;
- sistemazione delle aule speciali e dei laboratori;
- interventi per la manutenzione delle strutture interne ed esterne;
- collaborazione con associazioni di volontariato;
- attività di supporto alla Biblioteca Comunale.

Norme procedurali

Qualora sia necessario irrogare una sanzione disciplinare, le deliberazioni sono assunte dal competente Organo solo dopo aver sentito le giustificazioni dell'alunno/a che ha facoltà di produrre prove e testimonianze a lui/lei favorevoli per il tramite dei genitori e/o gli esercenti la patria potestà.

I provvedimenti devono essere sempre motivati e comunicati ai genitori; nella comunicazione deve essere segnalata la possibilità di usufruire della conversione della punizione disciplinare.

Anche l'eventuale conversione è comunicata per iscritto alla famiglia.

I provvedimenti disciplinari sono riportati nel registro dei verbali del Consiglio di classe.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante la sessione d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame.

Impugnazioni

1. E' istituito un apposito organo di garanzia composto dal Dirigente Scolastico, un docente e due genitori.

- 2. I genitori facenti parte dell'Organo di Garanzia sono designati dal Consiglio d'Istituto tra quelli eletti.
- 3. Avverso le decisioni dell'organo che ha inflitto le sanzioni è ammesso ricorso da parte dei genitori entro 15 gg. dal ricevimento della comunicazione.
- 4. Nel caso l'organo di garanzia decida della non pertinenza di una sanzione, tale provvedimento viene immediatamente revocato con notifica scritta all'interessato e al Consiglio di classe; gli atti ratificanti il provvedimento saranno annullati.
- 5. Ogni riunione dell'Organo di Garanzia verrà appositamente verbalizzata e le decisioni assunte, messe per iscritto, saranno firmate da tutti i componenti dell'Organo stesso.
- 6. Avverso le decisioni dell'organo collegiale che ha inflitto la sanzione di cui alla lettera G), è ammesso ricorso entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione al Provveditorato agli Studi, che decide in via definitiva, sentita la sezione del Consiglio Scolastico provinciale relativa alla Scuola secondaria di primo grado.
- 7. L'organo di garanzia viene anche interpellato, su richiesta dei genitori o di chiunque ne abbia interesse, anche sull'interpretazione autentica delle modalità d'applicazione del presente Regolamento.

In caso di mancata osservanza da parte degli studenti delle norme di comportamento previste dalle procedure introdotte quale prevenzione da Contagio Covid 19, rientranti anche nel patto di corresponsabilità integrato in caso di emergenza sanitaria, si procederà con ammonizione sul registro e/o allontanamento dalle lezioni da 1 a 15 giorni con segnalazione al C.d.C. per determinazione del giudizio sintetico della valutazione del comportamento; nell'ipotesi più grave di inosservanza ripetuta delle disposizioni con procurato danno alla salute pubblica si procederà con la sospensione oltre i 15 gg. con segnalazione al C.d.C. per la determinazione della sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento, permangono in vigore le disposizioni vigenti.

Regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto.